



Consulenza fiscale e societaria, Revisione Legale e Consulenza del Lavoro

Partners:

Franzosini Dr. Pierluigi

Commercialista e Revisore legale

Sambrotta Rag. Luigi

Consulente del lavoro

Circolare 04/2015-P del 18.03.2015

TFR in busta paga

Nonostante si attendano chiarimenti da parte di Inps ed Agenzia delle Entrate sulle modalità operative, **dal 1° marzo 2015 i dipendenti del settore privato con almeno sei mesi di anzianità aziendale possono decidere di percepire mensilmente la quota maturanda di TFR in busta paga a titolo di “parte integrativa della retribuzione”.**

Tale scelta può essere fatta fino al prossimo settembre 2015 ed è irreversibile fino a giugno 2018.

E' importante evidenziare i vantaggi e gli svantaggi che la liquidazione mensile della quota di TFR comporta.

Vantaggi

- ✓ Liquidità: immediata disponibilità della quota di Tfr maturata nel mese;
- ✓ Bonus 80 euro: l'importo del Tfr liquidato non incide sul bonus spettante;
- ✓ Contributi: l'anticipazione è neutra anche dal punto di vista del calcolo dei contributi previdenziali, che quindi non aumentano.

Svantaggi

- ✓ Pressione fiscale: l'importo confluisce nella retribuzione che nel mese va assoggettata a tassazione ordinaria, di conseguenza influenza negativamente il calcolo delle detrazioni spettanti e può determinare conguagli irpef;
- ✓ Problemi per agevolazioni ISEE: le maggiori ritenute pagate incidono sulla dichiarazione ISEE, aumentando l'indicatore della situazione economica familiare;
- ✓ Fondo pensione: il lavoratore, che prima mandava la quota tfr ad un fondo pensione, perde i contributi che sceglie di non versare fino al 2018 assottigliando il proprio secondo pilastro previdenziale.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Studio Associato Franzosini

Dr. Pierluigi & Partners